

Il cristianesimo privato di Magris

Scrittore a disagio per una conversione spiega al Papa cos'è il battesimo

A Claudio Magris le modalità della conversione di Magdi Allam non sono piaciute affatto. Il battesimo, spiega "è un atto di vita interiore, non di spettacolarità mediatica né di logica politica". Fa bene a illustrare questa sua profondissima opinione, nel caso fosse sfuggita a un distratto e superficiale praticante di questioni religiose e di sacramenti cattolici come un certo Joseph Ratzinger. Forse addirittura dovrebbe ammonire un certo Gesù Cristo, che si fece battezzare piuttosto platealmente da Giovanni Battista. Il battesimo, nonostante l'opinione teologica e liturgica avversa di Magris, non è un atto privato. E', al contrario, la cerimonia pubblica con la quale si acquisisce il nome, il segno di riconoscimento per tutta la comunità. La decisione di Benedetto XVI di impartire personalmente il sacramento a Cristiano Magdi Allam è di carattere spirituale e religioso, e se ha assunto il senso mediatico o politico che scandalizza lo scrittore triestino è per le polemiche che lo hanno seguito, com-

presa la sua. Ma forse quello che si vuole trasversalmente criticare è la conversione in sé, l'abbandono dell'islam per il cristianesimo, o almeno il carattere pubblico di questa conversione, che turberebbe il "dialogo tra le religioni". Il dialogo ha senso solo sulla base di identità distinte e fortemente radicate, come ha spiegato in modo magistrale Ratzinger a Ratisbona. Il Papa deve essere fedele al Vangelo, dove Gesù dice: "Io sono la via, la verità, la vita", non dice: "Anch'io, al pari di altri capi religiosi e dei non credenti...", dice proprio che per quella via si raggiunge la salvezza. Si è liberi, naturalmente, di credere o no, ma è un po' esagerato pretendere che il vicario di Cristo tenga in maggiore considerazione l'opinione di Magris rispetto alle parole del Vangelo. Se il significato "politico" della conversione pubblica e solenne di Magdi Allam, del battesimo impartito dalle mani del Papa nella maggior basilica della Cristianità è questo, la fedeltà al Vangelo, ben venga.

